



## TUTTI I DEAL DI TECH TRANSFER DEL 2023

Di Stefania Peveraro



**Francesco De Michelis**  
ad di Progress Tech Transfer

C'è stato grande fermento di attività tra i fondi dedicati al trasferimento tecnologico in questa prima parte del 2023. La palma degli operatori più attivi se la spartiscono da un lato il fondo **Progress Tech Transfer**, promosso a **MITO Technology** guidato dall'ad **Francesco De Michelis**, dedicato alla valorizzazione delle tecnologie nel campo della sostenibilità, e dall'altro il fondo **Eureka! Fund I – Technology**

**Transfer**, gestito da **Eureka! Venture sgr**, guidata dall'ad **Stefano Peroncini**.

Sul primo fronte il fondo Progress Tech Transfer nei giorni scorsi ha annunciato il finanziamento di un **progetto di proof-of-concept** con l'**Università degli Studi di Brescia** e il **Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM)** per lo sviluppo di una tecnologia brevettata relativa al **recupero del litio e del cobalto da batterie esauste**. Secondo quanto risulta a *BeBeez*, il finanziamento è di **200 mila euro** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Quest'ultima operazione del fondo ha seguito di pochi giorni dall'investimento nel round da 160 mila euro di **Valuematic**, startup innovativa e spin-off della **Scuola IMT Alti Studi Lucca**, che realizza modelli di business e soluzioni tecnologiche a supporto della trasformazione digitale per imprese, enti e istituzioni (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). A inizio maggio, invece, il fondo aveva investito in **Sealance spa sb**, la scaleup che ha inventato il primo jet completamente elettrico per la propulsione navale,

**DeepSpeed** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), quello dello scorso aprile in **Wearable Robotics**, scaleup leader a livello internazionale nel settore degli esoscheletri e della robotica indossabile (si veda [altro articolo di BeBeez](#)) e quello dello scorso marzo in **HT Materials Science**, startup con sede in Irlanda, che ha sviluppato **Maxwell**, un innovativo fluido termovettore

sub-micron per l'uso in sistemi di riscaldamento e raffreddamento commerciali e industriali (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Il fondo Progress tech Transfer è nato a inizio 2019 con una dotazione di 40 milioni di euro versata dal **FEI** e da **CDP per 20 milioni di euro ciascuno** a valere sulla dotazione di 200 milioni di euro complessivi della piattaforma comune **ITATech**, dedicata al trasferimento tecnologico e lanciata nel 2016 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Quanto a Eureka! Venture I, nei giorni scorsi ha guidato il round da 2,7 milioni di euro di **Planckian**, startup impegnata nello sviluppo del concept tecnologico della **batteria quantistica** e primo spin-off congiunto dell'**Università di Pisa** e della **Scuola Normale Superiore**, ha chiuso un **round** di investimento pre-seed da oltre **2,7 milioni**. AL round hanno partecipato anche il polo **Tech4Planet** di **CDP Venture Capital sgr** ed **Exor Ventures**, oltre a importanti business angel (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Lo scorso maggio, invece, il fondo aveva guidato il round da 1,4 milioni di **i-TES**, startup deeptech che sviluppa soluzioni innovative per gli accumuli termici, affianca-



**Stefano Peroncini**  
ad di Eureka! Venture sgr

to anche in questo caso da CDP Venture Capital sgr, **attraverso** Tech4Planet (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). E sempre a maggio il fondo ha annunciato quattro investimenti in quattro diversi proof-of concept (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Si tratta del progetto **Alice** di **CNR** ed **ENEA**, che mira allo sviluppo di materiali innovativi attraverso processi di stampa e li utilizza come attuatori nell'ambito del fotovoltaico, del solare a concentrazione e del solare termodinamico. Del progetto **Beyond CrioPurA** dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali del CNR, che è una tecnologia brevettata, a base di criogeli polimerici, efficaci nella rimozione dall'acqua di elementi tossici quali arsenico, cromo e boro. E due progetti **e-CO2Synt** e **IliCO2Sep** entrambi del Politecnico di Torino, con il primo ambisce alla progettazione e successiva produzione di elettrodi innovativi per la conversione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), acqua, ed energia elettrica rinnovabile in prodotti chimici a base carbonio ad alto valore aggiunto; e con il secondo che prevede lo sviluppo di liquidi ionici innovativi con proprietà idrofobiche adatti a separare la CO<sub>2</sub> da flussi di gas senza la necessità di utilizzare soluzioni acquose. Dall'avvio dell'attività nel 2020 a oggi il fondo Eureka! Venture I ha sinora effettuato **20 investimenti**, oltre a due follow-on, di cui uno lo scorso marzo in **Caracol**, azienda lombarda specializzata in servizi avanzati di stampaggio in 3D, che opera con tecnologie di Large Robotic Additive Manufacturing al servizio di industrie quali l'automotive, l'aerospazio e il design, che ha chiuso un round di investimento da **10,6 milioni di euro** a cui hanno partecipato, insieme ad Eureka! anche CDP Venture Capital sgr, **Neva sgr** e **Primo Space Fund** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). L'altro follow-on risale invece al 2022, quando il fondo ha partecipato al nuovo round di **Phononic Vibes**, attiva sui metamateriali per la riduzione del rumore e delle vibrazioni, guidato da CDP Venture Capital attraverso il fondo **Corporate Partners I**, e al quale aveva partecipato anche il fondo 360 Capital (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Eureka! Venture 1 era stato lanciato nel gennaio 2020 con una dotazione di **30 milioni di euro**, grazie all'annunciato impegno per questa cifra anche in

questo caso da parte della piattaforma **ITATech** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). A oggi la dotazione del fondo ha raggiunto i 45 milioni grazie agli impegni di family office, di **HOFIMA**, la holding di investimento della **famiglia Malacalza**, e di altri investitori quali la **Compagnia di San Paolo**, **SAES Group**, **Umbra Group** e **Nestlé** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Tra i protagonisti del technology transfer quest'anno c'è anche **LIFTT**, presieduta dall'imprenditore-scienziato **Stefano Buono**. Nata inizialmente da una JV tra Politecnico e Compagnia San Paolo, come veicolo che facilitasse il trasferimento al mercato della tecnologia sviluppata negli atenei italiani, ha riunito in un virtuoso network 161 investitori, tra cui **Fondazione CRT** e **Gruppo Azimut** e ha oggi in portfolio 32 startup. Ha recentemente aperto una nuova tranche di aumento di capitale per raccogliere sino a 40 milioni di euro per raggiungere l'obiettivo di investire in 100 startup entro il 2024 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Quest'anno ha annunciato due investimenti. L'ultimo, dello scorso aprile, è un investimento nel già citato round di Wearable Robotics, al fianco di Progress Tech Transfer e di RoboIT, il polo tecnologico dedicato alla robotica di cui è anchor investito il Fondo Technology Transfer di CDP (si veda altro box a pag. xx). Risale invece allo scorso febbraio la guida del round da un milione di euro di **Voiseed** startup che, tramite l'intelligenza artificiale, ridefinisce l'approccio tradizionale al doppiaggio, dando voce a contenuti vocali virtuali (si veda qui [altro articolo di BeBeez](#)).



**Stefano Buono**  
Presidente-LIFTT